



Nota d'esame dell'Atto 220

ai fini del controllo e della valutazione della

L.R. 21/01/2010, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni (Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici)

Atto n. 220

Atto da sottoporsi all'Assemblea ai fini del solo esame di iniziativa della Giunta regionale (Deliberazione n. 970 del 03/08/2015)

“Rapporto sugli appalti di lavori, servizi e forniture realizzati in ambito regionale - ANNO 2014 - Adempimento alla clausola valutativa di cui all'art. 39 della L.R. 21/01/2010, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni (Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici)”

Attuazione della legge

Consideriamo come prima fase per la valutazione degli effetti di una legge la verifica del suo stato di attuazione.

La legge prevedeva l'istituzione di 4 organi collegiali:

1. Comitato Tecnico amministrativo dei lavori pubblici,
2. Osservatorio Regionale dei contratti pubblici,
3. Commissione tecnici esperti in lavori pubblici per la formazione e l'aggiornamento dell'elenco prezzi sicurezza,
4. Commissione per la formazione ed aggiornamento dell'elenco regionale dei professionisti per servizi di architettura e ingegneria

I 4 organismi risultano essere stati istituiti, nominati i loro componenti e previsti i loro regolamenti di funzionamento. L'attività di 3 di essi risulta evidente dai rapporti e dagli elenchi pubblicati.

Dell'attività del Comitato tecnico, invece non risulta evidente le attività, né la relazione alla clausola valutativa contenuta nell'atto 220 contiene indicazioni sulla sua effettiva attività eccetto la predisposizione del regolamento di funzionamento previsto e approvato nel 2012, ma non rintracciabile dai siti web.

Tutti e 4 gli organismi sono stati ritenuti indispensabili dall'Assemblea legislativa nel 2016

Nella Tabella 1 seguente elenchiamo i provvedimenti attuativi che, secondo il testo di legge in esame, la Regione Umbria avrebbe dovuto approvare in forma di delibere di giunta regionale (DGR) o decreti del presidente della Regione (DPGR) o di linee guida.

Tabella 1 – Delibere di Giunta regionale, Decreti del presidente della giunta regionale o altri documenti che la Regione deve approvare per la completa attuazione della legge 3 del 2010

N	Oggetto del PROVVEDIMENTO previsto	Dati identificativi dei PROVVEDIMENTI ATTUATIVI approvati	NOTE
1	Modalità di Attuazione dei Piani di Settore	<p>DGR 1405/2010 Dgr 1680/2011 Approvazione del sistema informativo traMa, predisposto in attuazione del procedimento di finanziamento e liquidazione degli interventi di opere pubbliche, previsto dalla D.G.R. n. 1405/2010 Utilizzabile per la trasmissione del modello A da parte dai soggetti aggiudicatori per la trasmissione dei dati relativi ai progetti di lavori pubblici finanziati con fondi regionali, durante la fase di esecuzione dei lavori, allo scopo di ottenere le quote di finanziamento da erogare nel corso degli stessi; l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici è incaricato a gestire il programma e a costituire una banca dati con i dati del Modello A trasmessi durante l'avanzamento degli interventi da utilizzarsi per le finalità dell'Osservatorio; contiene anche le comunicazioni riguardanti le varianti in corso d'opera secondo dgr 1101/2014</p>	
2	Nomina dei Componenti il Comitato Tecnico amministrativo dei lavori pubblici	<p>Il Comitato tecnico è stato istituito con DGR n. 935 del 06/09/2011 e sono stati nominati i componenti o D.G.R. n. 935 del 06/09/2011 "L.R. n. 3/2010. Comitato tecnico-amministrativo dei lavori pubblici. Nomina componenti."</p> <p>Da notizie stampa web – Nel 2012 nomina 11 componenti</p>	<p>decaduto, ma rinnovabile ? Non è pubblicata sul sito opere pubblica la dgr di nomina</p>

N	Oggetto del PROVVEDIMENTO previsto	Dati identificativi dei PROVVEDIMENTI ATTUATIVI approvati	NOTE
		Secondo art.8 co. 4 dura in carica 3 anni	
3	Regolamento di organizzazione e funzionamento del Comitato Tecnico	Da notizie web in agosto 2012 la GR ha approvato il regolamento Dgr 984 30/7/2012 sul funzionamento del Comitato tecnico	non rintracciato sul web
4	Organizzazione e la suddivisione in sezioni dell'Osservatorio regionale	Già dal 1988 presso questa Regione era operativo l'Osservatorio regionale sugli appalti che ha regolarmente prodotto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione il Notiziario regionale degli appalti pubblici, i Notiziari relativi all'anno 2000 fino al 2014 sono consultabili on line sul sito della Giunta regionale.	
5	Regolamento per le comunicazioni dovute all'Osservatorio da parte dei responsabili del procedimento	Reg. reg. 4/2016 Modello A di TRAMA contenente anche i dati di valore delle varianti	Le comunicazioni sono state comunque effettuate e i dati pubblicati regolarmente dal 1989.
6	Attività di monitoraggio che l'Osservatorio deve svolgere	Reg. reg. 4/2016	
7	Decreto del presidente di Giunta regionale (DPGR) di nomina della commissione di tecnici esperti in lavori pubblici (per formazione e aggiornamento dell'Elenco dei prezzi per la sicurezza)	Con DGR n. 882 del 21 gennaio 2010 sono stati designati i componenti; con DPGR n. 67 del 28 giugno 2010 è stata nominata della Commissione che si è insediata il 14 luglio 2010 ed ha redatto un Reg. interno poi approvato con DGR n. 1097 del 26 luglio 2010	Non trovato online il regolamento interno. Dalla Ir3/2010 non risulta prevista una durata della commissione
8	Regolamento per la nomina del responsabile del procedimento (RUP) di interventi di competenza regionale	Dgr 962/2011 e reg. reg 8/2011 Regolamento regionale 28 settembre 2011, n. 8: "Disciplina concernente il responsabile unico del procedimento"	
9	DGR contenente linee guida per calcolo costi sicurezza e manodopera	Sono state pubblicate le linee guida come supplemento straordinario al BUR 61/2010.	

N	Oggetto del PROVVEDIMENTO previsto	Dati identificativi dei PROVVEDIMENTI ATTUATIVI approvati	NOTE
		Le Linee guida sono state approvate con DGR n. 569 del 7 giugno 2011. e nuovamente pubblicate come Supplemento straordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 28 del 29 giugno 2011	
10	La Regione predispone capitolati, bandi e lettere di invito tipo sia per servizi di progetti che per imprese		
11	DGR con modalità gestione e di iscrizione all'Elenco regionale dei professionisti da invitare alle procedure negoziate per servizi di architettura e ingegneria di importo inferiore ai 100.000 euro	con DGR 1399 del 11/10/2010 è stato istituito l'elenco o DGR 1399 del 11/10/2010 – Istituzione dell'elenco .. Disciplina delle modalità di gestione e requisiti per l'iscrizione dei soggetti nell'E. Modificata e integrata con DGR 341/2015	
12	DGR modifica allegato A alla lr3/2010 contenente elenco servizi affidabili ai professionisti in Elenco servizi di architettura e ingegneria		
13	Decreto presidente Giunta regionale di nomina della commissione per la formazione e l'aggiornamento dell'Elenco dei professionisti servizi architettura e ingegneria	Con DPGR 7 ottobre 2011, n. 82 è stata nominata la Commissione	in carica per 5 anni
14	DGR per gestione e iscrizione ad Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici inferiori a 1 milione di euro delle categorie in Allegato B	Reg. reg. 6/2014 La modalità di gestione e i requisiti per l'iscrizione delle imprese nell'Elenco sono individuati con il Regolamento regionale 5 dicembre 2014, n. 6, modificato e integrato con Regolamento regionale 9 aprile 2015, n. 5.	
15	DGR per modifiche all'Allegato B della lr 3/2010		
16	Regolamento regionale riguardante le modalità di nomina della Commissione giudicatrice in caso sia previsto il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la scelta dell'offerta migliore		

N	Oggetto del PROVVEDIMENTO previsto	Dati identificativi dei PROVVEDIMENTI ATTUATIVI approvati	NOTE
17	DGR individua lavori eseguibili in economia	dgr 849/2011 Con deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2011, n. 849 - è stata approvata la "Disciplina per l'acquisizione in economia di lavori e di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria della Regione Umbria".	
18	DGR schema tipo di notifica preliminare-inizio lavori	Il sistema Sinpol online è obbligatorio dal 1 febbraio 2013 per la notifica preliminare di inizio lavori	
19	La giunta regionale predispone linee guida per l'individuazione da parte del RUP della percentuale da applicare per il calcolo della soglia per i ribassi	DGR 1438/2010 - DGR 18 ottobre 2010, n.1438 – linee guida per l'individuazione da parte del RUP della percentuale di incremento della media aritmetica nei ribassi	
20	La Regione stipula una convenzione con la Direzione regionale del lavoro e con le ASL per le attività di controllo nei cantieri	Convenzione firmata tra Regione Umbria, Direzione Regionale del Lavoro per l'Umbria, Cassa Edile di Perugia, Cassa Edile di Terni, Centro Edile Sicurezza e Formazione di Perugia e Comitato Paritetico Territoriale di Terni.	

Dalla Tabella 1 risulta che dei 20 atti provvedimenti previsti dalla legge, per i seguenti non abbiamo trovato un atto ad evidenza pubblica consultabile sul web:

1. predisporre capitolati, bandi e lettere di invito tipo sia per servizi di progetti che per imprese
2. dgr modifica allegato A alla lr3/2010 contenente elenco servizi affidabili ai professionisti in Elenco servizi di architettura e ingegneria
3. dgr per modifiche all'Allegato B della lr 3/2010
4. regolamento regionale riguardante le modalità di nomina della Commissione giudicatrice in caso sia previsto il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la scelta dell'offerta migliore
5. stipula convenzione con la Direzione regionale del lavoro e con le ASL per le attività di controllo nei cantieri,

Le dgr per le modifiche agli Allegati alla legge sono da considerare atti marginali come anche la predisposizione di capitolati, bandi e lettere di invito tipo.

Il regolamento riguardante la Commissione giudicatrice e soprattutto il suo effettivo utilizzo sembrano non essere evidenti, a questo proposito si fa presente però che il nuovo codice appalti DLGS 50/2016 prevede novità in tema, in particolare prevede un Albo da istituire presso la ANAC di esperti esterni a cui attingere e prevede a differenza del passato e della legge regionale in esame, che i componenti siano scelti prioritariamente tra i non dipendenti della amministrazione aggiudicatrice. L'utilizzo della Commissione giudicatrice sarebbe stato dovuto solo in 20 casi in cui relativi ai contratti affidati nel 2014, in cui è stato utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

A proposito della convenzione per le attività di controllo nei cantieri sembra che l'ANAC autorizzi soggetti privati abilitati ad effettuare controlli nei cantieri e abbia un elenco a cui attingere.

Inoltre risulta che l'INAIL effettui i controlli nei cantieri: i dati relativi alle attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro – bandi Isi e Fipit – e allo Sconto per prevenzione) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature. Nel 2014 sono state controllate in Umbria 382 aziende.

Inoltre la relazione alla clausola ci dice che è stata stipulata la Convenzione firmata tra Regione Umbria, Direzione Regionale del Lavoro per l'Umbria, Cassa Edile di Perugia, Cassa Edile di Terni, Centro Edile Sicurezza e Formazione di Perugia e Comitato Paritetico Territoriale di Terni.

Il processo di affidamento e finanziamento dei lavori pubblici a regime

La legge a regime prevede che la Regione svolga le seguenti azioni:

programmazione regionale, piani di settore ANNUALI, approva elenco interventi importanza sviluppo regionale, aggiorna annualmente elenco prezzi sicurezza	<i>Non risultano approvati gli elenchi degli interventi di importanza per lo sviluppo regionale</i>
tramite la convenzione con la Direzione regionale del lavoro avvalentesi anche delle ASL, si effettuano controlli a campione pari al 10% delle notifiche preliminari trasmesse ogni mese sui Piani di sicurezza e coordinamento e sui Piani operativi di sicurezza	<i>Dati non disponibili</i>
la Regione considera l'esercizio associato elemento premiante per l'erogazione dei finanziamenti	<i>Dati non disponibili</i>
relazione annuale in risposta alla clausola valutativa, contenente andamento dei lavori pubblici , attività di monitoraggio svolte dall'Osservatorio, sui risultati raggiunti in genere dalla legge e sui controlli in materia di sicurezza e sull'attività del Comitato tecnico. (DGR 652 del 20 giugno 2011 ha inviato il "Rapporto sugli appalti di lavori, servizi e forniture realizzati in ambito regionale – anno 2010 – Adempimenti alla clausola valutativa di cui all'art. 39 – commi 1 e 2")	<i>Risposta parziale</i>

Le Altre Amministrazioni aggiudicatrici devono approvare:

una Programmazione Triennale dei Lavori e degli Aggiornamenti Annuali (Elenco Annuale)	<i>Dai siti nazionali risultano pubblicati i programmi di alcune amministrazioni, ma non sembra essere esaustivo.</i>
----------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Comitato tecnico dei lavori pubblici fornisce su richiesta delle amministrazioni aggiudicatrici:

pareri su perizie, ribassi, varianti ...	<i>Non trovati dati sull'attività del Comitato</i>
------------------------------------------	----------------------------------------------------

L'Osservatorio regionale:

svolge i compiti in quanto <i>Sezione regionale dell'osservatorio nazionale sui contratti</i> ;	sì
compiti in materia di regolarità contributiva (DURC), salute e sicurezza nei cantieri;	
predispone e sottopone alla giunta l' <i>elenco annuale degli interventi di importanza per lo sviluppo regionale</i> stilato sulla base dei programmi triennali e annuali delle diverse amministrazioni, monitora gli interventi nell'elenco approvato con dgr, esercita il potere di impulso sugli stessi interventi e comunica alla Regione eventuali anomalie e ritardi;	Non risulta
<i>pubblica sul sito</i> : i dati e le informazioni, comunicati dai soggetti aggiudicatari e dal responsabile del procedimento, previsti da art. 10, comma 3 (vedi i dati contenuti nel Rapporto annuale); bandi, avvisi e esiti e la programmazione trasmessa dalle amministrazioni aggiudicatrici.	Sì <i>La pubblicazione bandi e avvisi risulta sospesa sul sito</i>

La Commissione tecnici esperti in lavori pubblici per i prezzi della sicurezza si occupa di:

formazione e aggiornamento elenco prezzi sicurezza	sì
propone alla Regione l'approvazione/formazione e l'aggiornamento delle tabelle revisionali dei prezzi elementari di manodopera, materiali, trasporti e noli, parte integrante dell'Elenco prezzi sicurezza	sì

L'amministrazione aggiudicatrice:

- nomina RUP
- ripartisce una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base gara tra il rup e gli incaricati alla redazione del progetto, al piano della sicurezza, alla direzione dei lavori, al collaudo e ai loro collaboratori (DGR n. 278 del 28.03.2011 "Disciplina attuativa dell'articolo 92, commi 5 e 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (già art. 18, legge 109/1994 e s.m. e i.). Modalità di erogazione degli incentivi. Revisione della D.G.R. n. 45/2002.")
- stipula una polizza assicurativa di responsabilità civile per i propri tecnici/professionisti, il cui costo è finanziato all'interno di lavoro
- indica nei bandi/avvisi/lettere invito il costo della sicurezza e della manodopera, specificamente e separatamente dall'importo dell'intervento, tali costi non sono soggetti a ribassi d'asta in nessuna fase dell'appalto;
- utilizza di preferenza il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la scelta dell'offerta migliore nell'affidamento sia dei servizi di architettura e ingegneria che dei lavori in genere
- nel caso di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa inserisce come elementi di valutazioni aspetti riguardanti la tutela dell'ambiente, la riduzione dei rischi sul lavoro e l'impiego di lavoratori con contratto a tempo indeterminato
- nel caso di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nomina una Commissione giudicatrice composta da accertati professionisti
- verifica preventivamente l'interesse archeologico dell'intervento
- negli affidamenti di servizi di architettura e ingegneria di importo inferiore a 100.000 euro individua almeno 5 soggetti da consultare per l'affidamento anche tramite elenchi appositamente predisposti
- negli affidamenti di lavori di importo inferiore a 1 milione di euro individua i soggetti da consultare per l'affidamento tramite l'elenco appositamente predisposto dalla Regione (la Regione deve e anche per affidamenti in economia mediante cottimo fiduciario, gli altri soggetti possono)
- i soggetti aggiudicatari preventivamente verificano la possibilità di affidare il ruolo di RUP o il servizio di progettista all'interno delle strutture regionali
- può inserire attività di manutenzione per un minimo di due anni e massimo 4 all'interno di un affidamento di lavoro, individuandone espressamente i costi e oneri e finché l'importo relativo non superi quello dell'opera stessa

- non può frazionare l'importo dei lavori solo ai fini di eludere la normativa vigente per i lavori in economia
- tutti i soggetti coinvolti devono indicare un numero di conto, bancario o postale, dedicato a tutti i movimenti finanziari riguardanti il contratto e tutte le operazioni devono essere tracciate usando come causale il Codice unico di progetto assegnato dal CIPE
- può in caso di interventi di particolare complessità chiedere alla Regione di svolgere il ruolo di soggetto attuatore previa convenzione
- può espletare tramite l'esercizio associato con altri enti locali diverse funzioni amministrative relative al procedimento,
- il rup trasmette a vari soggetti la notifica preliminare di inizio lavori e gli eventuali aggiornamenti, indicando il costo della manodopera
- verifica il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'impresa esecutrice in fase di aggiudicazione e stipula del contratto, in occasione degli stati di avanzamento dei lavori e al termine degli stessi
- nei cantieri affidati con ribassi anomali, dispone la presenza assidua dell'ufficio direzione dei lavori, ne considera la spesa aggiuntiva vincolata e non ribassabile, il direttore dei lavori comunica all'Osservatorio trimestralmente l'avanzamento dei lavori
- il RUP si reca in cantiere almeno una volta al mese con registrazione sul giornale dei lavori e si accerta ogni settimana dell'andamento dei lavori
- il direttore dei lavori coordina l'ufficio direzione lavori , effettua controlli in cantiere annotandoli sul giornale dei lavori e comunica eventuali irregolarità al rup, al committente e altri enti preposti
- il coordinatore della sicurezza assicura la sua presenza almeno settimanale in cantiere, redige i verbale di coordinamento e lo trasmette al direttore dei lavori e al responsabile dei lavori

Non abbiamo dati ora disponibili per valutare se il procedimento disegnato dalla legge venga effettivamente rispettato dalle amministrazioni e dagli soggetti coinvolti, per questo sarebbe necessaria un'ulteriore analisi approfondita dei dati disponibili ed il confronto con i soggeti attuatori della legge.

Gli adempimenti richiesti dalla clausola valutativa in esame

La clausola valutativa è stata inserita come articolo 39 della legge nel titolo riguardante le disposizioni finali.

Articolo 39 Clausola valutativa

1. La Giunta regionale, sulla base delle elaborazioni dell'Osservatorio regionale, presenta, a partire dal mese di giugno 2011, alla Commissione consiliare competente una relazione annuale sull'andamento del settore dei lavori pubblici. In particolare la relazione contiene informazioni in ordine alle procedure di scelta del contraente, ai criteri ed ai ribassi di aggiudicazione, ai tempi effettivi di realizzazione dei lavori, alle varianti in corso d'opera, ai subappalti, all'eventuale insorgenza di posizioni dominanti nel mercato, alla mobilità delle imprese, al contenzioso.

2. L'Osservatorio comunica inoltre, nella relazione di cui al comma 1, le attività svolte in base all'articolo 11, comma 3, in particolare le azioni di monitoraggio, l'esercizio del potere di impulso, e di comunicazione per gli interventi ritenuti di particolare rilevanza per lo sviluppo del territorio.

3. A partire dal mese di giugno 2012, la Giunta regionale presenta annualmente al Consiglio regionale una relazione sui risultati da essa ottenuti nel garantire la qualità della realizzazione dell'opera pubblica, nel promuovere l'accessibilità e la fruibilità dell'ambiente costruito e non costruito, nel promuovere la tutela dei diritti e della salute dei lavoratori, nel garantire la massima trasparenza nelle procedure relative alla realizzazione dell'opera pubblica nel suo ciclo di vita. La relazione in particolare dovrà contenere:

a) le iniziative assunte in ordine al coordinamento e potenziamento dell'attività di controllo in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di risultati conseguiti in termini di incremento del numero di controlli effettuati e sulle irregolarità riscontrate;

b) un resoconto dell'attività svolta dal Comitato Tecnico amministrativo dei lavori pubblici ed in particolare sui pareri rilasciati sullo svincolo della quota parte dei ribassi d'asta nei cantieri di cui all'articolo 36, comma 2.

In modo schematico la clausola richiede alla Giunta di dare annualmente informazioni sui seguenti temi.

Andamento del settore dei lavori pubblici

	DATI DISPONIBILI NEL RAPPORTO
1. procedure di scelta del contraente	<i>Sezione 7 per lavori >150.000 euro Sezione 2 per lavori <150.000 euro</i>
2. criteri di aggiudicazione	<i>Sezione 8 per lavori >150.000 euro</i>
3. ribassi di aggiudicazione	
4. tempi effettivi di realizzazione dei lavori	<i>NON DISPONIBILI</i>
5. varianti in corso d'opera	
6. subappalti	

7. emergenza di posizioni dominanti nel mercato	<i>Analisi parziale</i>
8. mobilità delle imprese	<i>NON DISPONIBILI</i>
9. contenzioso	

Attività svolte dall'Osservatorio regionale riguardo agli interventi di particolare rilevanza per lo sviluppo del territorio

1. tempi previsti	<i>Non risultano dati su questa attività, anche se i modelli previsti dal sistema informatico TRAMA previsto per le comunicazione relativi ai contratti di appalto conterebbe quetse informazioni. I dati od elaborazioni di essi non sono pubblicati nel Rapporto annuale, né sul sito della Regione.</i>
2. eventuali ritardi e motivi del ritardo	
3. azioni di monitoraggio	
4. esercizio del potere di impulso	

Risultati ottenuti nel perseguire le finalità della legge

1. garantire la qualità della realizzazione dell'opera pubblica	<i>La relazione alla clausola non risponde esplicitamente a questi punti</i>
2. promuovere l'accessibilità e la fruibilità dell'ambiente costruito e non costruito	
3. promuovere la tutela dei diritti e della salute dei lavoratori	
4. garantire la massima trasparenza nelle procedure relative alla realizzazione dell'opera pubblica nel suo ciclo di vita	

In particolare

1. le iniziative assunte ai fini del potenziamento delle attività di controllo in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (n. controlli, irregolarità riscontrate)	<i>La relazione riferisce della Convenzione tra i vari soggetti attuatori e dell'attivazione del programma online SINPOL per la Notifica Preliminare On Line di inizio lavori. Non sono comunicati i dati però sul numero di controlli effettuati e sulle irregolarità riscontrate.</i>
2. le attività svolta dal Comitato tecnico amministrativo in genere e con speciale attenzione per i lavori aggiudicati con ribassi anomali	<i>Nella relazione si dice dell'istituzione del Comitato e dell'approvazione del suo regolamento di funzionamento, ma non sono riportati dati delle attività del Comitato</i>

Nella Tabella 2 seguente proviamo a collegare le finalità espresse dall'articolo 1 della legge con i vari strumenti previsti dalla legge. In teoria sarebbe possibile individuare degli indicatori basati su dati rilevabili e disponibili e provare a misurare quanto gli strumenti attuati stanno operando nella direzione delle finalità previste dalla legge.

Questa è solo una tabella iniziale che potrebbe essere approfondita con la rilevazione di altri dati.

Tabella 2 – Finalità della legge, strumenti previsti correlati alle finalità, risultati rilevati o rilevabili

FINALITA'	a) garantire la qualità della realizzazione dei lavori pubblici, che deve svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività e correttezza;
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo del criterio offerta economicamente più vantaggiosa come criterio di scelta dell'offerta migliore • monitoraggio dei tempi dei lavori
RISULTATI	SOLO 20 CONTRATTI DI LAVORO SONO STATI SCELTI SECONDO IL CRITERIO OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA
FINALITA'	b) promuovere la salvaguardia, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente nella prospettiva della sostenibilità dello sviluppo regionale, nonché l'uso oculato delle risorse naturali, con particolare riguardo alla tecnica costruttiva, ai materiali e alle fonti non rinnovabili;
STRUMENTI	le finalità sono elementi di valutazione per l'assegnazione di punteggi ai concorrenti per l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
RISULTATI	DATI NON DISPONIBILI
FINALITA'	c) promuovere l'accessibilità e la fruibilità per tutti dell'ambiente costruito e non costruito, anche attraverso la eliminazione e la non realizzazione delle barriere architettoniche;
STRUMENTI	le risorse necessarie alla realizzazione delle opere previste nell'elenco annuale delle amministrazioni aggiudicatrici devono prevedere una quota non inferiore all'8% dell'importo dei finanziamenti per riduzione rischio sismico, sicurezza impianti, superamento barriere architettoniche, riduzione consumi energetici da fonti non rinnovabili
RISULTATI	DATI NON DISPONIBILI
FINALITA'	d) promuovere la tutela dei diritti e della salute dei lavoratori ed il rispetto degli obblighi contrattuali, assicurativi, previdenziali e contributivi;
STRUMENTI	scomputo costi, quota non ribassabile, elenco prezzi, controlli d'urto, polizze assicurative
RISULTATI	DATI PARZIALMENTE DISPONIBILI MA NON ANALIZZATI
FINALITA'	e) promuovere e favorire l'uso di sistemi e strumenti telematici e informatici nelle procedure relative alla realizzazione dell'opera pubblica nel suo ciclo di vita, anche al

	fine di garantire la massima trasparenza.
STRUMENTI	pubblicazioni sul sito, sistemi informatici di comunicazione dei dati
RISULTATI	ATTUATI MOLTI STRUMENTI TELEMATICI PER TUTTO IL CICLO DI VITA DEI LAVORI

Conclusioni

- La legge appare quasi completamente attuata nei termini dei provvedimenti iniziali e organismi da istituire.
- Il ciclo a regime sembra non essere completamente attuato nella fase di programmazione regionale e individuazione degli interventi di importanza per lo sviluppo regionale e della conseguente attività di monitoraggio e impulso da parte dell'Osservatorio su tali interventi.
- Mancano i dati sull'attività del Comitato tecnico.
- L'analisi delle posizioni dominanti potrebbe essere effettuata in modo più dettagliato e approfondito.
- I dati sui tempi, le varianti in corso d'opera ed il contenzioso non sono analizzati e pubblicati.
- Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come criterio di scelta dell'offerta migliore purtroppo non sembra essere adeguatamente utilizzato.
- L'attività ai fini della sicurezza e del controllo nei cantieri non è sufficientemente documentata.
- Apprezzabili i risultati ottenuti in forma di dematerializzazione delle comunicazioni, predisposizione di schemi tipo, elenchi di imprese, professionisti e prezzi della manodopera e sicurezza.

FIRME

<i>L'istruttore</i>	Angela Manicketh
<i>Il Responsabile di Sezione</i>	Maria Rita Francesconi
<i>Il Dirigente</i>	Simonetta Silvestri
<i>Data</i>	29 settembre 2016